Gli advisor nel rifinanziamento di Italcer

FINANZIAMENTI BANCARI 1 agosto 2024 6 minutes read

Italcer, società benefit attiva nel settore delle superfici di design in ceramica, ha completato con successo l'operazione di rifinanziamento delle obbligazioni unitranche di 201 milioni di euro emesse nel corso del 2018 in scadenza ad ottobre di quest'anno.

All'operazione hanno partecipato, da un lato, un pool di banche internazionali composto da **Banco BPM** (nel ruolo di banca agente), **Banco Bilbao Vizcaya Argentaria**, **CaixaBank**, **Crédit Agricole Italia**, **Cassa Depositi e Prestiti**, **BPER Corporate Investment Banking**, **BNL BNP Paribas** e **Banca Monte dei Paschi di Siena** tramite la sottoscrizione di un finanziamento senior per un importo di 150 milioni di euro e, dall'altro, **Oak Hill Advisors**, asset manager alternativo incentrato sul settore del credito leader a livello globale, tramite la sottoscrizione di obbligazioni subordinate.

Italcer ha avuto come advisor dell'operazione il team di debt advisory di **PwC**, in qualità di financial debt advisor, con un team guidato da **Niccolò Morozzi** (director) e composto da **Matteo Vista** (senior associate), sotto la responsabilità di **Alessandro Azzolini** (partner e head of debt advisory di PwC Italia) L'assistenza legale è stata fornita da **Legance**, con i team guidati da Marco Gubitosi e Tommaso Bernasconi. Per i profili tax e di strutturazione ha lavorato lo studio **Gitti & Partners**, con il team guidato da Diego De Francesco.

Nella foto, da sinistra: Alessandro Azzolini, Niccolò Morozzi e Matteo Vista.

I DETTAGLI

Il precedente finanziamento obbligazionario, emesso nell'ottobre del 2018 per finanziare l'acquisizione di **Ceramica Rondine**, era stato sottoscritto da fondi di private debt paneuropei gestiti da **Pemberton Asset Management**, affiancato da alcuni operatori specializzati italiani. Negli anni successivi, ulteriori incrementi della stessa obbligazione hanno poi supportato parte del piano di crescita per linee esterne del gruppo Italcer.

Il gruppo Italcer nasce infatti da un'iniziativa del fondo di private equity **Mindful Capital Partners**, socio di riferimento del gruppo, e del ceo del gruppo **Graziano Verdi,** volta a creare un player di riferimento nel settore ceramico tramite l'aggregazione di eccellenze al fine di sfruttare le significative sinergie produttive, logistiche e commerciali. A partire dal 2017 sono state così completate otto acquisizioni, ovvero La Fabbrica, Elios Ceramica, Devon & Devon, Ceramica Rondine, Equipe Ceramicas, Cedir, Ceramica Fondovalle e, nel dicembre dello scorso anno, Terratinta Group SB.

Il gruppo fin dalla sua creazione è cresciuto costantemente, anche a livello organico, acquisendo significative quote di mercato, anche grazie al lancio di soluzioni all'avanguardia, quali ad esempio Advance, una linea di superfici antibatterica, anti-CO2 e antismog, e focalizzandosi sempre più sui segmenti a maggior valore aggiunto come quello delle superfici di grande formato e minimo spessore (grandi lastre o pietre sinterizzate) e dei formati small e extra small, caratterizzandosi come un unicum nel settore ed un vero e proprio "multi specialist".

Lorenzo Stanca (*nella foto in basso a destra*), managing partner di Mindful Capital e presidente di Italcer, ha sottolineato "Siamo molto soddisfatti di questa operazione. La nuova struttura di finanziamento porta ad una riduzione del costo complessivo del debito, rispetto a quella in scadenza".

L'amministratore delegato di Italcer, Graziano Verdi, ha aggiunto: "Con il completamento del rifinanziamento, per Italcer si apre una fase di ulteriore crescita e sviluppo, sempre con una marcata focalizzazione sull'alto di gamma".

Francesco Di Trapani, senior advisor di Pemberton ha commentato: "Siamo soddisfatti di aver supportato l'ambizioso progetto di crescita di Italcer negli ultimi anni, contribuendo alla creazione di un importante gruppo nel settore. Formuliamo alla società e ai suoi stakeholders i migliori auspici di ulteriori successi negli anni a venire".

Alexis Attelis, co-head of Europe e partner di OHA, ha dichiarato: "OHA è onorata di collaborare con un'azienda e un management team di primario standing. Siamo entusiasti di supportare Italcer in una nuova fase della sua crescita, grazie alla nostra offerta di credito su misura".

Il gruppo Italcer ha chiuso il 2023 con un Ebitda pro forma di poco più di 80 milioni di euro, per un fatturato di 340 milioni.

Italcer rifinanzia il debito, con un finanziamento bancario senior in pool da 150 mln euro e un bond subordinato sottoscritto da Oak Hill Advisors

Il gruppo ceramico costruito da partire dal 2017 con il supporto di Minfdul Capital Partners rimborsa il bond da 201 mln sottoscritto da Pemberton e in scadenza il prossimo ottobre

by bebeez — 2 Agosto 2024in Industria, Private Debt, Private Equity, Società

Share on Facebook Share on Twitter

Alla fine niente quotazione né cambio di proprietà per **Italcer**, il polo della ceramica costituito da **Minduful Capital Partners** a partire dal 2017, insieme al ceo Graziano Verdi (ex amministratore delegato di **Graniti Fiandre**, di **Technogym** e di **Koramic**) e nel cui capitale oggi sono presenti anche **Miura** e **Capital Dynamics**.

Ieri infatti è stato annunciato che la società ha **rifinanziato** il debito costituito da **201 milioni di bond** unitranche emessi nel 2018 e in scadenza il prossimo ottobre, ottenendo un **finanziamento senior da 150 milioni di euro** da un pool di banche ed emettendo un **bond subordinato** per la restante parte, che è stato sottoscritto da **Oak Hill Advisors (OHA)**, asset manager alternativo a livello globale, che a fine giugno gestiva circa 65 miliardi di dollari di capitale attraverso diverse strategie di credito (si veda qui il comunicato stampa).

COOKIES?

Il pool di banche che ha erogato il finanziamento è composto da **Banco BPM** (nel ruolo di banca agente), **Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, CaixaBank, Crédit Agricole Italia, Cassa Depositi e Prestiti, BPER Corporate Investment Banking, BNL BNP Paribas** e **Banca Monte dei Paschi di Siena.**

Italcer ha avuto come advisor dell'operazione il team di debt advisory di PwC. L'assistenza legale è stata fornita da Legance. Per i profili tax e di strutturazione ha lavorato lo studio Gitti & Partners.

Si tratta quindi di un cambio di rotta rispetto alla strategia del disinvestimento imboccata a fine 2021, quando Mindful Capital aveva provato a vendere il gruppo. In particolare a gennaio 2022 erano pervenute diverse **offerte non vincolanti** sul tavolo degli advisor IMI- Intesa Sanpaolo, Credit Suisse, Scouting Capital Advisors e Banco Sabadell, affiancati dai legali di Legance (si veda altro articolo di *BeBeez*). Ma poi la vendita era stata sospesa a causa delle incertezze determinate dal **conflitto Russia-Ucraina** e all'**impennata** dei **prezzi** di **energia** e **materie prime** (alla quale il settore in cui opera Italcer è tra i pià esposti) (si veda altro articolo di *BeBeez*). Si era poi parlato di ipo, ma nel giugno 2023 la quotazione era slittata a data da definirsi (si veda altro articolo di *BeBeez*).

Ricordiamo che il bond in scadenza, che ora è stato rifinanziato, era stato emesso nell'ottobre del 2018 per finanziare l'acquisizione di **Ceramica Rondine spa** ed era stato sottoscritto inizialmente per **133 milioni di euro** da fondi di private debt paneuropei gestiti da **Pemberton Asset Management**, affiancato da alcuni operatori specializzati italiani (si veda altro articolo di *BeBeez*). Negli anni successivi, ulteriori incrementi della stessa obbligazione hanno poi supportato parte del **piano di crescita per linee esterne** del gruppo Italcer, portando quindi il bond all'attuale dimensione di 201 milioni.

A partire dal 2017 sono state infatti completate otto acquisizioni, ovvero **La Fabbrica, Elios Ceramica** e **Devon & Devon**, **Ceramica Rondine**, **Equipe Ceramicas**, **Cedir**, **Ceramica Fondovalle** e, nel dicembre dello scorso anno, **Terratinta Group SB**. Mentre è ancora in attesa di closing l'acquisizione di **Opificio Ceramico**, annunciata a novembre 2023. Tenuto conto di queste acquisizioni, il gruppo Italcer ha chiuso il 2023 con un **fatturato pro-forma di 340 milioni di euro** e **un ebitda di poco più di 80 milion**i, dopo aver chiuso il bilancio consolidato 2022 (ultimo disponibile) con 317,3 milioni di euro di ricavi netti, un ebitda di 53,9 milioni e 197,7 milioni di debito finanziario netto (si veda qui il report di Leanus, dopo essersi registrati gratuitamente).

Il gruppo fin dalla sua creazione è cresciuto costantemente, anche a livello organico, acquisendo significative quote di mercato, anche grazie al lancio di soluzioni all'avanguardia, quali ad esempio Advance, una linea di superfici antibatterica, anti-CO2 e antismog, e focalizzandosi sempre più sui segmenti a maggior valore aggiunto come quello delle superfici di grande formato e minimo spessore (grandi lastre o pietre sinterizzate) e dei formati small e extra small, caratterizzandosi come un unicum nel settore ed un vero e proprio "multi specialist".

Lorenzo Stanca, managing partner di Mindful Capital e presidente di Italcer, ha sottolineato "Siamo molto soddisfatti di questa operazione. La nuova struttura di finanziamento porta ad una riduzione del costo complessivo del debito, rispetto a quella in scadenza".

L'amministratore delegato di Italcer, Graziano Verdi, ha aggiunto: "Con il completamento del rifinanziamento, per Italcer si apre una fase di ulteriore crescita e sviluppo, sempre con una marcata focalizzazione sull'alto di gamma".

Francesco Di Trapani, senior advisor di Pemberton, ha commentato: "Siamo soddisfatti di aver supportato l'ambizioso progetto di crescita di Italcer negli ultimi anni, contribuendo alla creazione di un importante gruppo nel settore. Formuliamo alla società e ai suoi stakeholders i migliori auspici di ulteriori successi negli anni a venire".

E **Alexis Atteslis**, co-head of Europe e partner di OHA, ha concluso: "OHA è onorata di collaborare con un'azienda e un management team di primario standing. Siamo entusiasti di supportare Italcer in una nuova fase della sua crescita, grazie alla nostra offerta di credito su misura".

(articolo in via di definizione)

Tags: bond | Capital Dynamics. | Italcer | Mindful Capital | Miura | Oak Hill Advisors | Pemberton | private debt | private equity

COOKIES?

ews settore/i: Edilizia

ITALCER COMPLETA CON SUCCESSO IL RIFINANZIAMENTO DEL DEBITO

Milano 01/8/24

Italcer, società benefit tra i leader italiani nel settore delle superfici di design in ceramica, ha completato con successo l'operazione di rifinanziamento delle obbligazioni unitranche di Euro 201 milioni emesse nel corso del 2018 in scadenza ad ottobre di quest'anno.

All'operazione hanno partecipato, da un lato, un pool di banche internazionali composto da Banco BPM (nel ruolo di banca agente), Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, CaixaBank, Crédit Agricole Italia, Cassa Depositi e Prestiti, BPER Corporate Investment Banking, BNL BNP Paribas e Banca Monte dei Paschi di Siena tramite la sottoscrizione di un finanziamento senior per un importo di Euro 150 milioni e, dall'altro, Oak Hill Advisors ("OHA"), asset manager alternativo incentrato sul settore del credito leader a livello globale, tramite la sottoscrizione di obbligazioni subordinate.

Il precedente finanziamento obbligazionario, emesso nell'ottobre del 2018 per finanziare l'acquisizione di Ceramica Rondine S.p.A., era stato sottoscritto da fondi di private debt paneuropei gestiti da Pemberton Asset Management, affiancato da alcuni operatori specializzati italiani. Negli anni successivi, ulteriori incrementi della stessa obbligazione hanno poi supportato parte del piano di crescita per linee esterne del gruppo Italcer.

Il gruppo Italcer nasce infatti da un'iniziativa del fondo di private equity Mindful Capital Partners, socio di riferimento del gruppo, e del CEO del gruppo Graziano Verdi, volta a creare un player di riferimento nel settore ceramico tramite l'aggregazione di eccellenze al fine di sfruttare le significative sinergie produttive, logistiche e commerciali. A partire dal 2017 sono state così completate otto acquisizioni, ovvero La Fabbrica, Elios Ceramica, Devon & Devon, Ceramica Rondine, Equipe Ceramicas, Cedir, Ceramica Fondovalle e, nel dicembre dello scorso anno, Terratinta Group SB.

Il gruppo fin dalla sua creazione è cresciuto costantemente, anche a livello organico, acquisendo significative quote di mercato, anche grazie al lancio di soluzioni all'avanguardia, quali ad esempio Advance, una linea di superfici antibatterica, anti-CO2 e antismog, e focalizzandosi sempre più sui segmenti a maggior valore aggiunto come quello delle superfici di grande formato e minimo spessore (grandi lastre o pietre sinterizzate) e dei formati small e extra small, caratterizzandosi come un unicum nel settore ed un vero e proprio "multi specialist".

Lorenzo Stanca, managing partner di Mindful Capital e presidente di Italcer, ha sottolineato "Siamo molto soddisfatti di questa operazione. La nuova struttura di finanziamento porta ad una riduzione del costo complessivo del debito, rispetto a quella in scadenza".

L'amministratore delegato di Italcer, Graziano Verdi, ha aggiunto: "Con il completamento del rifinanziamento, per Italcer si apre una fase di ulteriore crescita e sviluppo, sempre con una marcata focalizzazione sull'alto di gamma".

Francesco Di Trapani, Senior Advisor di Pemberton ha commentato: "Siamo soddisfatti di aver supportato l'ambizioso progetto di crescita di Italcer negli ultimi anni, contribuendo alla creazione di un importante gruppo nel settore. Formuliamo alla società e ai suoi stakeholders i migliori auspici di ulteriori successi negli anni a venire".

Alexis Attelis, co-head of Europe e partner di OHA, ha dichiarato: "OHA è onorata di collaborare con un'azienda e un management team di primario standing. Siamo entusiasti di supportare Italcer in una nuova fase della sua crescita, grazie alla nostra offerta di credito su misura".

Il gruppo Italcer ha chiuso il 2023 con un EBITDA pro forma di poco più di Euro 80 milioni, per un fatturato di 340 milioni.

Italcer ha avuto come advisor dell'operazione il team di debt advisory di PwC guidato da Alessandro Azzolini. L'assistenza legale è stata fornita da Legance, con i team guidati da Marco Gubitosi e Tommaso Bernasconi. Per i profili tax e di strutturazione ha lavorato lo studio Gitti & Partners, con il team guidato da Diego De Francesco.

***

Mindful Capital Partners (MCP) è una società di gestione di fondi di private equity indipendente, specializzata in investimenti del capitale di rischio di piccole e medie aziende con potenziale di crescita nei mercati internazionali. MCP ha sede in Lussemburgo, con uffici a Milano e Shanghai, mentre la copertura dei paesi di lingua tedesca è assicurata dalla pluriennale esperienza con un advisor locale. La presenza integrata del team di investimento in differenti geografie permette a MCP di offrire alle aziende partecipate un supporto decisivo nello sviluppo di strategie di internazionalizzazione.

Oak Hill Advisors (OHA) è un gestore alternativo leader a livello mondiale nel settore del credito con oltre 30 anni di esperienza negli investimenti. OHA lavora con istituzioni e privati e cerca di offrire un track record costante di interessanti rendimenti corretti per il rischio. Al 30 giugno 2024, l'azienda gestisce circa 65 miliardi di dollari di capitale attraverso diverse strategie di credito, tra cui private credit, high yield bond, leveraged loan, stressed e distressed debt e collateralized loan obligation al 30 giugno 2024.

L'enfasi che OHA pone sulle collaborazioni a lungo termine con aziende, sponsor e altri partner fornisce accesso a un portafoglio di opportunità proprietario, consentendo soluzioni di credito personalizzate in tutti i cicli di mercato.

Con oltre 400 professionisti esperti distribuiti in sei uffici globali, OHA adotta un approccio collaborativo per offrire agli investitori un'unica piattaforma in grado di soddisfare le loro diverse esigenze di credito. OHA è la piattaforma per i private market di T. Rowe Price Group, Inc. (NASDAQ - GS: TROW). Per ulteriori informazioni, visitare oakhilladvisors.com.

BORSA ITALIANA

ITALCER: COMPLETA RIFINANZIAMENTO DEBITO DA 201 MLN EMESSO IN 2018

Assistita da pool banche e asset manager credito (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 04 ago - Italcer, societa' benefit tra i leader italiani nel settore delle superfici di design in ceramica, ha completato il rifinanziamento delle obbligazioni unitranche di 201 milioni di euro emesse nel 2018 e in scadenza a ottobre 2024.

All'operazione hanno partecipato, da un lato, un pool di banche internazionali composto da Banco Bpm (nel ruolo di banca agente), Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, CaixaBank, Cre'dit Agricole Italia, Cassa Depositi e Prestiti, Bper Corporate Investment Banking, Bnl Bnp Paribas e Banca Monte dei Paschi di Siena tramite la sottoscrizione di un finanziamento senior per un importo di 150 milioni e, dall'altro, Oak Hill Advisors, asset manager alternativo incentrato sul settore del credito leader a livello globale, tramite la sottoscrizione di obbligazioni subordinate. La societa' ha avuto come advisor dell'operazione il team di debt advisory di PwC guidato da Alessandro Azzolini.

L'assistenza legale e' stata fornita da Legance, con i team guidati da Marco Gubitosi e Tommaso Bernasconi. Per i profili tax e di strutturazione ha lavorato lo studio Gitti & Partners, con il team guidato da Diego De Francesco. Il gruppo Italcer ha chiuso il 2023 con un Ebitda pro forma di poco piu' di 80 milioni, per un fatturato di 340 milioni di euro.

Com-Pan

(RADIOCOR) 04-08-24 16:22:23 (0371) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Banca Monte Paschi Siena	4,729	+9,01	16.13.15	4,553	4,814	4,72

TAG

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA INTERMEDIAZIONE MONETARIA BANCHE

BANCA MONTE DEI PASCHI CONGIUNTURA DEBITO ITA

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento | Lavora con noi | Pubblicità

ITALCER COMPLETA CON SUCCESSO IL RIFINANZIAMENTO DEL DEBITO

Milano 01/8/24

Italcer, società benefit tra i leader italiani nel settore delle superfici di design in ceramica, ha completato con successo l'operazione di rifinanziamento delle obbligazioni unitranche di Euro 201 milioni emesse nel corso del 2018 in scadenza ad ottobre di quest'anno.

All'operazione hanno partecipato, da un lato, un pool di banche internazionali composto da Banco BPM (nel ruolo di banca agente), Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, CaixaBank, Crédit Agricole Italia, Cassa Depositi e Prestiti, BPER Corporate Investment Banking, BNL BNP Paribas e Banca Monte dei Paschi di Siena tramite la sottoscrizione di un finanziamento senior per un importo di Euro 150 milioni e, dall'altro, Oak Hill Advisors ("OHA"), asset manager alternativo incentrato sul settore del credito leader a livello globale, tramite la sottoscrizione di obbligazioni subordinate.

Il precedente finanziamento obbligazionario, emesso nell'ottobre del 2018 per finanziare l'acquisizione di Ceramica Rondine S.p.A., era stato sottoscritto da fondi di private debt paneuropei gestiti da Pemberton Asset Management, affiancato da alcuni operatori specializzati italiani. Negli anni successivi, ulteriori incrementi della stessa obbligazione hanno poi supportato parte del piano di crescita per linee esterne del gruppo Italcer.

Il gruppo Italcer nasce infatti da un'iniziativa del fondo di private equity Mindful Capital Partners, socio di riferimento del gruppo, e del CEO del gruppo Graziano Verdi, volta a creare un player di riferimento nel settore ceramico tramite l'aggregazione di eccellenze al fine di sfruttare le significative sinergie produttive, logistiche e commerciali. A partire dal 2017 sono state così completate otto acquisizioni, ovvero La Fabbrica, Elios Ceramica, Devon & Devon, Ceramica Rondine, Equipe Ceramicas, Cedir, Ceramica Fondovalle e, nel dicembre dello scorso anno, Terratinta Group SB.
Il gruppo fin dalla sua creazione è cresciuto costantemente, anche a livello organico, acquisendo significative quote di mercato, anche grazie al lancio di soluzioni all'avanguardia, quali ad esempio Advance, una linea di superfici antibatterica, anti-CO2 e antismog, e focalizzandosi sempre più sui segmenti a maggior valore aggiunto come quello delle superfici di grande formato e minimo spessore (grandi lastre o pietre sinterizzate) e dei formati small e extra small, caratterizzandosi come un unicum nel settore ed un vero e proprio "multi specialist".

Lorenzo Stanca, managing partner di Mindful Capital e presidente di Italcer, ha sottolineato "Siamo molto soddisfatti di questa operazione. La nuova struttura di finanziamento porta ad una riduzione del costo complessivo del debito, rispetto a quella in scadenza".

L'amministratore delegato di Italcer, Graziano Verdi, ha aggiunto: "Con il completamento del rifinanziamento, per Italcer si apre una fase di ulteriore crescita e sviluppo, sempre con una marcata focalizzazione sull'alto di gamma".

Francesco Di Trapani, Senior Advisor di Pemberton ha commentato: "Siamo soddisfatti di aver supportato l'ambizioso progetto di crescita di Italcer negli ultimi anni, contribuendo alla creazione di un importante gruppo nel settore. Formuliamo alla società e ai suoi stakeholders i migliori auspici di ulteriori successi negli anni a venire".

Alexis Attelis, co-head of Europe e partner di OHA, ha dichiarato: “OHA è onorata di collaborare con un'azienda e un management team di primario standing. Siamo entusiasti di supportare Italcer in una nuova fase della sua crescita, grazie alla nostra offerta di credito su misura”.

Il gruppo Italcer ha chiuso il 2023 con un EBITDA pro forma di poco più di Euro 80 milioni, per un fatturato di 340 milioni.

Italcer ha avuto come advisor dell’operazione il team di debt advisory di PwC guidato da Alessandro Azzolini. L’assistenza legale è stata fornita da Legance, con i team guidati da Marco Gubitosi e Tommaso Bernasconi. Per i profili tax e di strutturazione ha lavorato lo studio Gitti & Partners, con il team guidato da Diego De Francesco.

***

Mindful Capital Partners (MCP) è una società di gestione di fondi di private equity indipendente, specializzata in investimenti del capitale di rischio di piccole e medie aziende con potenziale di crescita nei mercati internazionali. MCP ha sede in Lussemburgo, con uffici a Milano e Shanghai, mentre la copertura dei paesi di lingua tedesca è assicurata dalla pluriennale esperienza con un advisor locale. La presenza integrata del team di investimento in differenti geografie permette a MCP di offrire alle aziende partecipate un supporto decisivo nello sviluppo di strategie di internazionalizzazione.

Oak Hill Advisors (OHA) è un gestore alternativo leader a livello mondiale nel settore del credito con oltre 30 anni di esperienza negli investimenti. OHA lavora con istituzioni e privati e cerca di offrire un track record costante di interessanti rendimenti corretti per il rischio. Al 30 giugno 2024, l'azienda gestisce circa 65 miliardi di dollari di capitale attraverso diverse strategie di credito, tra cui private credit, high yield bond, leveraged loan, stressed e distressed debt e collateralized loan obligation al 30 giugno 2024. L'enfasi che OHA pone sulle collaborazioni a lungo termine con aziende, sponsor e altri partner fornisce accesso a un portafoglio di opportunità proprietario, consentendo soluzioni di credito personalizzate in tutti i cicli di mercato.
Con oltre 400 professionisti esperti distribuiti in sei uffici globali, OHA adotta un approccio collaborativo per offrire agli investitori un'unica piattaforma in grado di soddisfare le loro diverse esigenze di credito. OHA è la piattaforma per i private market di T. Rowe Price Group, Inc. (NASDAQ - GS: TROW). Per ulteriori informazioni, visitare oakhilladvisors.com.

Contatti per la stampa:

Mindful Capital Partners

Community Group
Silvia Tavola – Silvia-tavola@community.it +39 3386561460
Mafalda la Gala – Mafalda.lagala@community.it + 39 3477463559